

# **PATTO DI INTEGRITÀ PER APPALTI DI SERVIZI E DI FORNITURE**

Il/La sottoscritto/a Nome Cognome, nato a Luogo di nascita (Prov. Provincia ) il seleziona data e residente a Luogo di residenza in via via, corso, piazza… n. n. civico,

in qualità di Legale rappresentante, procuratore, ecc. di Denominazione Impresa/Società

con riferimento alla procedura di gara Identificativo procedura di gara per la stipula di Oggetto procedura di gara

indetta con Determinazione n. n. determinazione del seleziona data

DICHIARA

di accettare il seguente Patto di integrità approvato dall’Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) con decreto n. 203 del 31/10/2023

## **Art. 1 – Ambito di applicazione**

1. Il Patto di Integrità degli appalti, da considerarsi allegato alla documentazione di gara nell’ambito di qualsiasi procedura di affidamento e gestione degli appalti di forniture, servizi e lavori esperita da ARCS, regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti di ARCS.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ARCS e gli operatori economici individuati nel comma 1), di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da ARCS.
4. L’espressa accettazione del presente Patto di Integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di gara indette da ARCS.
5. Una copia del presente documento, debitamente sottoscritta per espressa accettazione dal titolare o legale rappresentate dell’Operatore, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento.

## **Art. 2 – Obblighi degli operatori economici nei confronti di ARCS**

1. Con l’accettazione del presente documento l’Operatore:
2. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all’aggiudicazione e/o gestione del contratto;
3. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di ARCS;
4. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’aggiudicazione e/o la gestione del contratto;
5. dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate a sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
6. dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
7. si impegna a segnalare ad ARCS qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi si svolgimento della procedura di affidamento e/o l’esecuzione del contratto;
8. si impegna a segnalare ad ARCS qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti ARCS stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all’esecuzione del contratto;
9. si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti f) e g) costituiscono reato, a sporgere denuncia all’Autorità Giudiziaria o alla polizia Giudiziaria;
10. si impegna a collaborare con l’Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti e/o furti di beni personali o in cantiere, etc.);
11. si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro contenuti nei capitolati di gara, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell’autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio. Il rispetto di tali clausole infatti, si individua come indicatore d’integrità e correttezza all’interno della prevenzione dell’illegalità prevista dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARCS sezione Rischi corruttivi e Trasparenza;
12. si impegna a dichiarare l’assenza di conflitti di interesse, nella partecipazione alla procedura, con i funzionari coinvolti e responsabili dei procedimenti nonché con i rappresentanti legali, organi di indirizzo politico dell’amministrazione e segnalare ogni ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, derivante dalla partecipazione alla procedura o che si dovesse generare in corso di gara anche con riguardo ai soggetti facenti parte di collegi tecnici e commissioni di gara, ovvero che si dovesse ingenerare successivamente alla fase di aggiudicazione;
13. dichiara di essere consapevole che gli obblighi di condotta del Codice di Comportamento nazionale nonché quelli di cui al Codice di Comportamento di ARCS si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle società/imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con ARCS;
14. dichiara di essere consapevole che il personale dipendente di ARCS, al quale vengano offerti regali o vantaggi economici personali o altre utilità non aventi carattere personale il cui valore stimato ecceda, o probabilmente ecceda, la soglia del modico valore, provvede a rifiutarlo e ad informare dell’offerta in forma scritta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
15. (eventuale) si impegna al rispetto delle clausole sociali e di tutte le pattuizioni a carattere sociale relative agli impegni di assunzione di persone svantaggiate o di riassunzione di lavoratori in caso di cambio appalto contenute nel capitolato di gara. Si impegna, altresì, a comunicare ad ARCS l’assolvimento di tali obblighi ed accetta sin d’ora che ARCS ed i suoi organismi interni possano effettuare controlli, ispezioni, verifiche in qualunque forma e in qualunque momento, prima, durante e dopo lo svolgimento delle prestazioni contrattuali. Riconosce espressamente ogni ostacolo o impedimento contrattuale; in ragione di tale adempimento, secondo quanto previsto dal contratto l’Amministrazione potrà applicare le penali nella misura determinata nel contratto ovvero, nelle ipotesi ivi previste, procedere con la risoluzione del contratto medesimo;
16. (eventuale) si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte di ARCS per tutti i sub-affidatati, anche per quelli relativi alle categorie per cui sia obbligatoria l’iscrizione alle c.d. *Whitelist* gestite dagli Uffici Territoriali del Governo-Prefetture.
17. Nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario il quale avrà l’onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. L’operatore si impegna ad inserire la clausola del rispetto degli obblighi di cui al presente patto nei contratti stipulati con i subcontraenti, con la specifica che la previsione di una tale clausola integra le ipotesi di autorizzazione al subappalto.

## **Art. 3 – Obblighi di ARCS**

1. ARCS si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell’esecuzione del contratto in caso di violazione dei detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dall’art. 14 del DPR 62/2013 e ss.mm. ed ii. e del Codice di Comportamento ARCS o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all’applicazione della stessa normativa.

## **Art. 4 – Violazione del Patto di Integrità**

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento, condotto dal RUP di gara, di verifica, nel corso del quale venga garantito adeguato contraddittorio con l’Operatore.
2. Nel caso di violazione grave o reiterata da parte dell’Operatore, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità saranno applicare, anche in via cumulativa, una o più delle seguenti sanzioni:
3. l’esclusione dalla procedura di affidamento e l’incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all’aggiudicazione, l’applicazione di una penale dall’1% al 5% del valore del contratto (secondo una scala di valutazione stabilita di volta in volta nel singolo capitolato);
4. la revoca dell’aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del Codice Civile e l’incameramento dell’aggiudicazione definitiva. ARCS piò non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art. 121, comma 2, del D.Lgs. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l’eventuale diritto al risarcimento del danno e l’applicazione di eventuali penali;
5. segnalazione del fatto all’ANAC ed alle competenti Autorità.

Le conseguenze in merito alla violazione del presente Patto vengono inserite nel contratto stipulato con l’Amministrazione.

1. ARCS terrà conto della violazione degli impegni assunti con l’accettazione del presente Patto di Integrità anche ai fini delle future valutazioni relative all’esecuzione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dagli artt. 94 e seguenti d.lgs. n. 36/2023. La violazione del presente patto costituisce grave illecito professionale.

In caso di commissione di un reato previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. ed accertato con sentenza passata in giudicato, a seguito di applicazione della pena su richiesta delle Parti *ex* art. 444 Codice di Procedura Penale, nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdettive del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ovvero dell’interdizione dall’esercizio dell’attività.

In ogni caso, al momento dell’apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dall’Appaltatore per reati di cui al D.Lgs. 231/2001, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARCS, la quale avrà facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva *ex* art. 1353 Codice Civile.

## **Art. 5 – Efficacia del Patto di Integrità**

1. Il presente Patto di Integrità per appalti di servizi, forniture e lavori dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

## **Art. 6 – Controversie**

1. Ogni controversia relativa all’interpretazione, all’esecuzione e validità del presente Patto di Integrità tra ARCS e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di forniture, servizi e lavori sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.